

- **Progetto idrogeno SCT-CPO (Short Contact Time - Catalytic Partial Oxidation):** è una tecnologia di *reforming* che trasforma idrocarburi gassosi e liquidi (anche derivati da biomasse) in gas di sintesi (monossido di carbonio e idrogeno). Tale tecnologia può contribuire alla *process intensification* in quanto consente di produrre gas di sintesi, e quindi idrogeno, in reattori ca. 100 volte più piccoli di quelli delle tecnologie correnti, con conseguente riduzione dei costi di investimento.

Petrolchimica

- **Chimica di base:** è stata completata con successo la messa a punto di un processo proprietario per l'idrogenazione selettiva dell'acetone a alcool isopropilico (quest'ultimo è poi utilizzato come reagente nella sintesi del cumene).
- **Polietileni:** la produzione di due nuovi tipi (gradi) di LLDPE (polietilene lineare a bassa densità) è stata trasferita su scala industriale. Tali nuovi prodotti polimerici sono ottenuti per mezzo di nuova catalisi proprietaria e trovano applicazioni nel settore dei film plastici. Su impianto pilota sono stati ottenuti nuovi polietileni utilizzando un nuovo catalizzatore proprietario: si tratta di prodotti appartenenti alla classe degli HDPE (polietilene a alta densità) e LLDPE che coniugano buone proprietà fisico-meccaniche a migliori caratteristiche di processabilità.
- **Elastomeri:** in collaborazione con una primaria azienda di produzione di basi per olii lubrificanti, sono stati ottenuti a livello pilota nuovi co-polimeri idrogenati butadiene-stirene, che mostrano migliori proprietà quali additivi per lubrificanti (*viscosity index improvers*). Su scala pilota sono stati ottenuti nuovi tipi (gradi) di polimeri SBR (gomma stirene-butadiene) che nella produzione di mescole per pneumatici mostrano un incremento delle prestazioni in termini di aderenza e resistenza al rotolamento.
- **Polimeri stirenici:** completata su scala pilota la validazione della produzione di HIPS (polistirene antiurto) e ABS (polimero acrilonitrile, butadiene, stirene) con polimerizzazione anionica/radicalica a singolo stadio. Nel sito di Mantova, sono state completate con successo le prime prove di produzione di polistirene espandibile in massa continua (EPS), sul nuovo impianto da 38.000 t/a che utilizza la nuova tecnologia proprietaria PE. Presso il sito di Dunastyr (Ungheria) è stato industrializzato con successo la produzione di un tipo di EPS bianco, a migliorato potere isolante e con proprietà meccaniche inalterate (denominato VERDI), di cui PE è l'unico produttore.

Ambiente e efficienza

- **Riformulazione di carburanti e lubrificanti:** è stato completato lo sviluppo di nuovi prodotti *premium* della linea Blu. Le attività sperimentali sono state condotte sia su motori, sia su veicoli con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei motori e ridurre le emissioni inquinanti. La sperimentazione sulla nuova benzina *premium* è stata effettuata anche sul nuovo motore Fiat *Multiair* nell'ambito di un accordo di collaborazione con il Centro Ricerche Fiat. Nel 2009 qualificati due nuovi prodotti lubrificanti, pronti per il lancio commerciale, che consentono la riduzione delle emissioni inquinanti e minori consumi.
- **Programma GHG (Green House Gases):** nell'ambito del progetto pilota di Cortemaggiore hanno avuto luogo i primi incontri con le popolazioni residenti in prossimità del sito interessato dalle operazioni di iniezione e stoccaggio della CO₂ nel sottosuolo.
- **Zero Waste:** per il trattamento di residui oleosi e biologici generati dalle attività produttive dell'industria petrolifera è stato studiato un processo termico che prevede una sezione di gassificazione del fango e la produzione di un residuo inerte. Tale processo è stato oggetto di domanda di brevetto. È stata completata la progettazione di base per la realizzazione di un impianto pilota da 50 kg/h ed è stato elaborato uno studio di fattibilità tecnico-economica per il trattamento di un volume annuale di fanghi di ca. 5000 ton.
- **Processo Ensolvex®:** nell'ambito del progetto per la bonifica di un'area all'interno della raffineria di Gela è programmata la realizzazione di un impianto con tecnologia *Ensolvex®* per il trattamento del suolo contaminato da idrocarburi. L'obiettivo è decontaminare l'area in modo da rientrare nei limiti della normativa vigente. L'attività progettuale è stata ultimata nel 2009, la costruzione si concluderà nel primo semestre del 2010.
- **Processo En-Z-Lite®:** nel 2009 è testato presso la raffineria di Taranto un impianto dimostrativo in grado di rimuovere sostanze organiche dall'acqua per adsorbimento su zeoliti sintetiche idrofobiche rispettando le norme sui livelli di MTBE (metilterbutiletere), TPH (*Total Petroleum Hydrocarbons*) e contenuto di alcuni metalli. Tale tecnologia, oltre che al trattamento di acque sotterranee, è applicabile anche a impianti di trattamento di acque reflue e consente di ottenere una corrente idonea anche alla produzione di vapore. È stato brevettato un nuovo sistema di rigenerazione dell'adsorbente zeolitico.

Fonti di energia rinnovabile

- **Green Diesel:** nel 2009 avviata la sperimentazione per l'impiego di cariche *non-food* nel processo *Ecofining-TM*, tecnologia già sviluppata per cariche vegetali tradizionali e pronta per l'industrializzazione.

- **Biodiesel da microalghe:** il progetto punta a verificare su scala dimostrativa la fattibilità tecnico-economica di processi di biofissazione della CO₂, utilizzando microalghe in grado di assimilare la CO₂ e contemporaneamente depurare acque reflue ottenendo una biomassa convertibile in carburante diesel. A tale scopo presso la raffineria di Gela è in fase di avvio un impianto pilota.
- **Biodiesel da rifiuti:** nel campo della valorizzazione di biomasse per uso energetico è stato individuato un processo integrato termico-fermentativo per la conversione della frazione organica di rifiuti solidi urbani in bio-olio.
- **Microorganismi per diesel:** lo scopo è individuare microrganismi che metabolizzino sostanze organiche producendo lipidi, ottimi precursori per *biodiesel*. Individuato un lievito in grado di crescere in modo efficiente su tutti gli zuccheri presenti nelle biomasse ligninocellulosiche e di accumulare lipidi fino al 75% del suo peso, migliorando il risultato ottenuto nel 2008 (60%).
- **Materiali fotoattivi:** nel 2009 realizzati i primi esemplari di dispositivi che permettono di utilizzare una superficie di silicio molto minore rispetto alla tecnologia fotovoltaica convenzionale, a parità di potenza prodotta, con una conseguente potenziale riduzione del costo di generazione elettrica. Tale risultato si ottiene mediante dispositivi costituiti da lastre opache, oppure trasparenti o colorate, nelle quali sono state inglobate opportune sostanze che svolgono una doppia azione: conversione della luce solare, concentrazione e convogliamento della luce ai bordi della lastra medesima, dove si trova collocato il materiale siliceo che converte l'energia radiante in elettricità. La conversione della luce è esercitata su componenti della radiazione solare sotto-utilizzate dal materiale siliceo tradizionale, convertendole in una radiazione di lunghezza d'onda efficace per indurre l'effetto fotovoltaico. Per il prossimo anno si prevede di consolidare tali ritrovati, quindi verificare la riproducibilità e la stabilità e realizzare prototipi di maggiori dimensioni.

Glossario

Il glossario dei termini delle attività operative è consultabile sul sito internet di Eni all'indirizzo www.eni.com. Di seguito sono elencati quelli di uso più ricorrente.

TERMINI FINANZIARI

Dividend Yield Misura il rendimento dell'investimento azionario sulla base dei dividendi maturati, calcolato come rapporto tra i dividendi di competenza dell'esercizio e il prezzo di riferimento medio dell'azione nell'ultimo mese dell'esercizio. Generalmente le società tendono a mantenere un livello costante di *dividend yield*, essendo l'indicatore confrontato dagli azionisti con il rendimento di altri titoli e/o tipologie di investimento (es. obbligazioni).

Leverage Misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto comprensivo degli interessi di terzi azionisti.

ROACE Indice di rendimento del capitale investito, calcolato come rapporto tra l'utile netto prima degli interessi di terzi azionisti, aumentato degli oneri finanziari netti correlati all'indebitamento finanziario netto, dedotto il relativo effetto fiscale, e il capitale investito netto medio.

TSR (*Total Shareholder Return*) Misura il rendimento percentuale complessivo di un'azione, calcolato su base annua, tenuto conto sia della variazione della quotazione (rapporto tra la quotazione di inizio anno e quotazione di fine anno) sia dei dividendi distribuiti e reinvestiti nell'azione alla data dello stacco della cedola.

ATTIVITÀ OPERATIVE

Acque profonde Profondità d'acqua superiori ai 200 metri.

Barile Unità di volume corrispondente a 159 litri. Un barile di greggio corrisponde a circa 0,137 tonnellate.

Boe (*Barrel of Oil Equivalent*) Viene usato come unità di misura unificata di petrolio e gas naturale, quest'ultimo viene convertito da metro cubo in barile di olio equivalente utilizzando il coefficiente moltiplicatore di 0,00615.

Codice di rete Codice contenente regole e modalità per l'accesso, la gestione e il funzionamento della rete gasdotti.

Condensati Idrocarburi leggeri prodotti con il gas, che condensano allo stato liquido a temperatura e pressione normali, per gli impianti produttivi di superficie.

Contratti di concessione Tipologia contrattuale vigente prevalentemente nei Paesi occidentali che regola i rapporti tra Stato e compagnia petrolifera nell'attività di ricerca e produzione idrocarburi. La compagnia assegnataria di un titolo minerario assume l'esclusiva delle attività acquisendo il diritto sulle risorse rinvenute nel sottosuolo, a fronte del pagamento allo Stato di *royalty* sulla produzione e di imposte sul reddito petrolifero.

Conversione Processi di raffineria che permettono la trasformazione di frazioni pesanti in frazioni più leggere. Appartengono a tali processi il *cracking*, il *visbreaking*, il *cooking*, la gassificazione dei residui di raffineria, ecc. Il rapporto fra la capacità di trattamento complessiva di questi impianti e quella di impianti di frazionamento primario del greggio, esprime il "grado di conversione della raffineria"; più esso è elevato, più la raffineria è flessibile ed offre maggiori prospettive di redditività.

Elastomeri (o Gomme) Polimeri, naturali o sintetici, che, a differenza delle materie plastiche, se sottoposti a deformazione, una volta cessata la sollecitazione, riacquistano, entro certi limiti, la forma iniziale. Tra gli elastomeri sintetici, i più importanti sono il polibutadiene (BR), le gomme stirene-butadiene (SBR), le gomme etilene-propilene (EPR), le gomme termoplastiche (TPR), le gomme nitriliche (NBR).

EPC (*Engineering, Procurement, Construction*) Contratto tipico del settore delle costruzioni terra, avente per oggetto la realizzazione di impianti nel quale la società fornitrice del servizio svolge le attività di ingegneria, di approvvigionamento dei materiali e di costruzione. Si parla di "contratto chiavi in mano" quando l'impianto è consegnato pronto per l'avviamento o avviato.

EPIC (*Engineering, Procurement, Installation, Commissioning*) Contratto tipico del settore delle costruzioni *offshore*, avente per oggetto la realizzazione di un progetto complesso (quale l'installazione di una piattaforma di produzione o di una FPSO) nel quale la società fornitrice del servizio (*global or main contractor*, normalmente una società di costruzioni o un consorzio) svolge le attività di ingegneria, di approvvigionamento dei materiali, di costruzione degli impianti e delle relative infrastrutture, di trasporto al sito di installazione e le attività preparatorie per l'avvio degli impianti (*commissioning*).

Extrarete Insieme delle attività di commercializzazione di prodotti petroliferi sul mercato nazionale finalizzate alla vendita a grossisti/rivenditori (soprattutto gasolio), a pubbliche amministrazioni e a consumatori, quali industrie, centrali termoelettriche (olio combustibile), compagnie aeree (*jet fuel*), trasportatori, condomini e privati. Sono escluse le vendite effettuate tramite la rete di distribuzione dei carburanti, i *bunkeraggi* marittimi, le vendite a società petrolifere e petrolchimiche, agli importatori e agli organismi internazionali.

FPSO vessel Sistema galleggiante di produzione, stoccaggio e trasbordo (*Floating Production, Storage and Offloading*), costituito da una petroliera di grande capacità, in grado di disporre di un impianto di trattamento degli idrocarburi di notevoli dimensioni. Questo sistema, che viene ormeggiato a prua per mantenere una posizione geostazionaria, è in effetti una piattaforma temporaneamente fissa, che collega le teste di pozzo sottomarine, mediante collettori verticali (*riser*) dal fondo del mare, ai sistemi di bordo di trattamento, stoccaggio e trasbordo.

GNL Gas naturale liquefatto, ottenuto a pressione atmosferica con il raffreddamento del gas naturale a -160°C. Il gas viene liquefatto per facilitarne il trasporto dai luoghi di estrazione a quelli di trasformazione e consumo. Una tonnellata di GNL corrisponde a 1.400 metri cubi di gas.

GPL Gas di petrolio liquefatto, miscela di frazioni leggere di petrolio, gassosa a pressione atmosferica e facilmente liquefatta a temperatura ambiente attraverso una limitata compressione.

NGL Idrocarburi liquidi o liquefatti recuperati dal gas naturale in apparecchiature di separazione o impianti di trattamento del gas. Fanno parte dei gas liquidi naturali, propano, *normal* butano e isobutano, isopentano e pentani *plus*, talvolta definiti come “gasolina naturale” (*natural gasoline*) o condensati di impianto.

Offshore/Onshore Il termine *offshore* indica un tratto di mare aperto e, per estensione, le attività che vi si svolgono; *onshore* è riferito alla terra ferma e, per estensione, alle attività che vi si svolgono.

Olefine (o Alcheni) Serie di idrocarburi con particolare reattività chimica utilizzati per questo come materie prime nella sintesi di intermedi e polimeri.

Over/Under lifting Gli accordi stipulati tra i *partner* regolano i diritti di ciascuno a ritirare pro-quota la produzione disponibile nel periodo. Il ritiro di una quantità superiore o inferiore rispetto alla quota di diritto determina una situazione momentanea di *Over/Under lifting*.

Potenziale minerario (volumi di idrocarburi potenzialmente recuperabili) Stima di volumi di idrocarburi recuperabili ma non definibili come riserve per assenza di requisiti di commerciabilità, o perché economicamente subordinati a sviluppo di nuove tecnologie, o perché riferiti ad accumuli non ancora perforati, o dove la valutazione degli accumuli scoperti è ancora a uno stadio iniziale.

Pozzi di infilling (Infittimento) Pozzi realizzati su di un'area in produzione per migliorare il recupero degli idrocarburi del giacimento e per mantenere/aumentare i livelli di produzione.

Production Sharing Agreement Tipologia contrattuale vigente nei Paesi produttori dell'area non OCSE caratterizzata dall'instestazione del titolo minerario in capo alla società nazionale dello Stato concedente, alla quale viene di norma conferita l'esclusiva dell'attività di ricerca e produzione idrocarburi, con facoltà di istituire rapporti contrattuali con altre società (estere o locali). Con il contratto, il Committente (la società nazionale) affida al Contrattista (la società terza) il compito di eseguire i lavori di esplorazione e produzione con l'apporto di tecnologie e mezzi finanziari. Sotto il profilo economico il contratto prevede che il rischio esplorativo sia a carico del Contrattista e che la produzione venga suddivisa in due parti: una (*Cost Oil*) destinata al recupero dei costi del Contrattista; l'altra (*Profit Oil*) suddivisa a titolo di profitto tra il Committente e il Contrattista secondo schemi di ripartizione variabili. Sulla base di questa configurazione di principio, la contrattualistica specifica può assumere caratteristiche diverse a seconda dei Paesi.

Recupero assistito Tecniche utilizzate per aumentare o prolungare la produttività dei giacimenti.

Ricerca esplorativa Ricerca di petrolio e di gas naturale che comprende analisi topografiche, studi geologici e geofisici, rilievi e analisi sismiche e perforazione di pozzi.

Riserve Sono le quantità di olio e di gas stimate economicamente producibili, ad una certa data, attraverso l'applicazione di progetti di sviluppo in accumuli noti. In aggiunta le licenze, i permessi, gli impianti, le strutture di trasporto degli idrocarburi ed il finanziamento del progetto, devono esistere, oppure ci deve essere la ragionevole aspettativa che saranno disponibili in un tempo ragionevole. Le riserve si distinguono in: (i) riserve sviluppate: quantità di idrocarburi che si stima di poter recuperare tramite pozzi, *facility* e metodi operativi esistenti; (ii) riserve non sviluppate: quantità di idrocarburi che si prevede di recuperare a seguito di nuove perforazioni, *facility* e metodi operativi.

Riserve certe Rappresentano le quantità stimate di olio e gas che sulla base dei dati geologici e di ingegneria di giacimento disponibili, sono stimate con ragionevole certezza economicamente producibili da giacimenti noti alle condizioni tecniche, contrattuali, economiche e operative esistenti al momento della stima. Ragionevole certezza significa che esiste un “alto grado di confidenza che le quantità verranno recuperate” cioè che è molto più probabile che lo siano piuttosto che non lo siano.

Il progetto di sviluppo deve essere iniziato oppure l'operatore deve essere ragionevolmente certo (chiara volontà manageriale) che inizierà entro un tempo ragionevole.

Riserve Probabili Riserve aggiuntive che hanno minore certezza di essere recuperate rispetto alle riserve certe, ma che insieme alle riserve certe hanno la stessa probabilità di essere recuperate o di non esserlo.

Riserve Possibili Riserve aggiuntive che hanno minore certezza di essere recuperate rispetto alle riserve probabili; il recupero finale ha una bassa probabilità di superare l'insieme delle riserve certe, probabili e possibili.

Risorse Contingent Sono le quantità di idrocarburi stimate ad una certa data, potenzialmente recuperabili da giacimenti noti attraverso l'applicazione di progetti di sviluppo, ma che non sono considerate commercialmente recuperabili in seguito ad una o più *contingencies*.

Ship-or-pay Clausola dei contratti di trasporto del gas naturale, in base alla quale il committente è obbligato a pagare il corrispettivo per i propri impegni di trasporto anche quando il gas non viene trasportato.

Stoccaggio di modulazione Finalizzato a soddisfare la modulazione dell'andamento orario, giornaliero e stagionale della domanda.

Stoccaggio minerario Necessario per motivi tecnici ed economici a consentire lo svolgimento ottimale della coltivazione di giacimenti di gas naturale nel territorio italiano.

Stoccaggio strategico Finalizzato a sopperire la mancanza o riduzione degli approvvigionamenti da importazioni extra UE o di crisi del sistema del gas.

Sviluppo Attività di perforazione e di altro tipo a valle della ricerca esplorativa, finalizzata alla produzione di petrolio e gas.

Swap Nel settore del gas il termine *swap* si riferisce a uno scambio di forniture tra i diversi operatori, generalmente mirato a ottimizzare i costi di trasporto e i rispettivi impegni di acquisto e di fornitura.

Take-or-pay Clausola dei contratti di acquisto del gas naturale, in base alla quale l'acquirente è obbligato a pagare al prezzo contrattuale, o a una frazione di questo, la quantità minima di gas prevista dal contratto, anche se non ritirata, avendo la facoltà di prelevare, negli anni contrattuali successivi il gas pagato ma non ritirato per un prezzo che tiene conto della frazione di prezzo contrattuale già corrisposto.

Tasso di rimpiazzo delle riserve Misura la quota di riserve prodotte sostituite da nuove riserve certe e indica la capacità dell'impresa di aggiungere nuove riserve sia attraverso un'esplorazione efficace sia attraverso linee esterne (acquisizioni). Un valore superiore al 100% indica che nell'anno sono state aggiunte più riserve di quante ne siano state prodotte. È opportuno mediare l'indice su periodi di almeno tre anni per ridurre gli effetti distorsivi dovuti all'acquisizione di *asset* o società (con *asset upstream*), alla revisione di precedenti stime, al miglioramento del fattore di recupero e alla variazione delle riserve *equity* – nei contratti PSA (*Production Sharing Agreement*) – a causa dell'andamento del prezzo dei greggi di riferimento. Il

management calcola il tasso di rimpiazzo delle riserve anche al netto delle operazioni di portafoglio (cd. tasso di rimpiazzo organico) al fine di meglio apprezzare la *performance* interna.

Upstream/Downstream Il termine *upstream* riguarda le attività di esplorazione e produzione di idrocarburi. Il termine *downstream* riguarda le attività inerenti il settore petrolifero che si collocano a valle della esplorazione e produzione.

Vita media residua delle riserve Rapporto tra le riserve certe di fine anno e la produzione dell'anno.

Workover Operazione di intervento su un pozzo per eseguire consistenti manutenzioni e sostituzioni delle attrezzature di fondo che convogliano i fluidi di giacimento in superficie.

PAGINA BIANCA



Bilancio Consolidato 2009

PAGINA BIANCA

Stato patrimoniale

		31.12.2008		31.12.2009	
(milioni di euro)	Note	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ					
Attività correnti					
Disponibilità liquide ed equivalenti	(1)	1.939		1.608	
Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita:	(2)				
- partecipazioni		2.741			
- altri titoli		495		348	
		3.236		348	
Crediti commerciali e altri crediti	(3)	22.222	1.539	20.348	1.355
Rimanenze	(4)	6.082		5.495	
Attività per imposte sul reddito correnti	(5)	170		753	
Attività per altre imposte correnti	(6)	1.130		1.270	
Altre attività correnti	(7)	1.870	59	1.307	9
		36.649		31.129	
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	(8)	59.255		63.177	
Rimanenze immobilizzate-scorte d'obbligo	(9)	1.196		1.736	
Attività immateriali	(10)	7.697		8.057	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(11)	5.471		5.828	
Altre partecipazioni	(11)	410		416	
Altre attività finanziarie	(12)	1.134	356	1.148	438
Attività per imposte anticipate	(13)	2.912		3.558	
Altre attività non correnti	(14)	1.881	21	1.938	40
		79.956		85.858	
Attività destinate alla vendita	(25)	68		542	
TOTALE ATTIVITÀ		116.673		117.529	
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Passività correnti					
Passività finanziarie a breve termine	(15)	6.359	153	3.545	147
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	(20)	549		3.191	
Debiti commerciali e altri debiti	(16)	20.515	1.253	19.174	1.241
Passività per imposte sul reddito correnti	(17)	1.949		1.291	
Passività per altre imposte correnti	(18)	1.660		1.431	
Altre passività correnti	(19)	3.863	4	1.856	5
		34.895		30.488	
Passività non correnti					
Passività finanziarie a lungo termine	(20)	13.929	9	18.064	
Fondi per rischi e oneri	(21)	9.506		10.319	
Fondi per benefici ai dipendenti	(22)	947		944	
Passività per imposte differite	(23)	5.784		4.907	
Altre passività non correnti	(24)	3.102	53	2.480	49
		33.268		36.714	
Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita	(25)			276	
TOTALE PASSIVITÀ		68.163		67.478	
PATRIMONIO NETTO	(26)				
Capitale e riserve di terzi azionisti		4.074		3.978	
Patrimonio netto di Eni:					
Capitale sociale		4.005		4.005	
Riserve		40.722		46.269	
Azioni proprie		(6.757)		(6.757)	
Acconto sul dividendo		(2.359)		(1.811)	
Utile dell'esercizio		8.825		4.367	
Totale patrimonio netto di Eni		44.436		46.073	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		48.510		50.051	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		116.673		117.529	

Conto economico

		2007		2008		2009	
(milioni di euro)	Note	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI							
Ricavi della gestione caratteristica	(29)	87.204	4.198	108.082	5.048	83.227	3.300
Altri ricavi e proventi		833		728	39	1.118	26
Totale ricavi		88.037		108.810		84.345	
COSTI OPERATIVI							
(30)							
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		58.133	3.777	76.350	6.298	58.351	4.999
- di cui (proventi) oneri non ricorrenti		91		(21)		250	
Costo lavoro		3.800		4.004		4.181	
- di cui proventi non ricorrenti		(83)					
ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI		(129)	10	(124)	58	55	44
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		7.236		9.815		9.813	
UTILE OPERATIVO		18.739		18.517		12.055	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI							
(31)							
Proventi finanziari		4.445	49	7.985	42	5.950	27
Oneri finanziari		(4.554)	(20)	(8.198)	(17)	(6.497)	(4)
Strumenti derivati		155		(427)		(4)	
		46		(640)		(551)	
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI							
(32)							
- Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto		773		640		393	
- Altri proventi (oneri) su partecipazioni		470		733		176	
		1.243		1.373		569	
UTILE ANTE IMPOSTE		20.028		19.250		12.073	
Imposte sul reddito	(33)	(9.219)		(9.692)		(6.756)	
Utile netto		10.809		9.558		5.317	
Di competenza:							
- azionisti Eni		10.011		8.825		4.367	
- terzi azionisti	(26)	798		733		950	
		10.809		9.558		5.317	
Utile per azione sull'utile netto di competenza degli azionisti Eni (ammontari in euro per azione)							
(34)							
- semplice		2,73		2,43		1,21	
- diluito		2,73		2,43		1,21	

Prospetto dell'utile complessivo

(milioni di euro)	Note	2007	2008	2009
Utile netto dell'esercizio		10.809	9.558	5.317
Altre componenti dell'utile complessivo				
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro		(1.980)	1.077	(869)
Variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i>	(26)	(2.237)	1.969	(481)
Variazione <i>fair value</i> titoli disponibili per la vendita	(26)	(6)	3	1
Quota di pertinenza delle "altre componenti dell'utile complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto				2
Effetto fiscale relativo alle altre componenti dell'utile complessivo	(26)	869	(767)	202
Totale altre componenti dell'utile complessivo		(3.354)	2.282	(1.145)
Totale utile complessivo del periodo		7.455	11.840	4.172
Di competenza:				
- azionisti Eni		6.708	11.148	3.245
- terzi azionisti		747	692	927
		7.455	11.840	4.172

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto di Eni														
(milioni di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value titoli disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve	Riserva per differenze cambio da conversione	Azioni proprie acquistate	Utile relativi a esercizi precedenti	Acconto sul dividendo	Utile dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve di terzi azionisti	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2006	4.005	959	7.262	1	6	393	(398)	(5.374)	25.168	(2.210)	9.217	39.029	2.170	41.199
Utile dell'esercizio											10.011	10.011	798	10.809
Altre componenti dell'utile complessivo														
Variazione fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale				(1.370)								(1.370)		(1.370)
Variazione fair value titoli disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale					(4)							(4)		(4)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro				25			(1.835)		(119)			(1.929)	(51)	(1.980)
				(1.345)	(4)		(1.835)		(119)			(3.303)	(51)	(3.354)
Proventi (oneri) complessivi del periodo				(1.345)	(4)		(1.835)		(119)		10.011	6.708	747	7.455
Operazioni con gli azionisti:														
Attribuzione del dividendo di Eni SpA (0,65 euro per azione a saldo dell'acconto 2006 di 0,60 euro per azione)										2.210	(4.594)	(2.384)		(2.384)
Acconto sul dividendo (0,60 euro per azione)										(2.199)		(2.199)		(2.199)
Attribuzione del dividendo di altre società													(289)	(289)
Versamenti di azionisti terzi													1	1
Destinazione utile residuo 2006								4.623		(4.623)				
Acquisto azioni proprie								(680)				(680)		(680)
Effetto netto relativo all'acquisto di azioni proprie da parte di Saipem SpA e Snam Rete Gas SpA													(201)	(201)
Azioni proprie cedute a fronte di piani di incentivazione di dirigenti			(55)			35		55	11			46		46
Differenza tra valore di carico delle azioni cedute e il prezzo di esercizio delle stock option esercitate dai dirigenti									9			9		9
			(55)			35		(625)	4.643	11	(9.217)	(5.208)	(489)	(5.697)
Altri movimenti di patrimonio netto:														
Costo stock option e stock grant									18			18		18
Altre variazioni									(119)			(119)	11	(108)
									(101)			(101)	11	(90)
Saldi al 31 dicembre 2007	4.005	959	7.207	(1.344)	2	428	(2.233)	(5.999)	29.591	(2.199)	10.011	40.428	2.439	42.867

segue Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto di Eni														
(milioni di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value titoli disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve	Riserva per differenze cambio da conversione	Azioni proprie acquistate	Utili relativi a esercizi precedenti	Acconto sul dividendo	Utile dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve di terzi azionisti	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2007	4.005	959	7.207	(1.344)	2	428	(2.233)	(5.999)	29.591	(2.199)	10.011	40.428	2.439	42.867
Utile dell'esercizio											8.825	8.825	733	9.558
Altre componenti dell'utile complessivo:														
Variazione fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale				1.255								1.255	(52)	1.203
Variazione fair value titoli disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale					2							2		2
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro				25			1.264	(223)				1.066	11	1.077
				1.280	2		1.264	(223)				2.323	(41)	2.282
Proventi (oneri) complessivi del periodo				1.280	2		1.264	(223)			8.825	11.148	692	11.840
Operazioni con gli azionisti:														
Attribuzione del dividendo di Eni SpA (0,70 euro per azione a saldo dell'acconto 2007 di 0,60 euro per azione)										2.199	(4.750)	(2.551)		(2.551)
Acconto sul dividendo (0,65 euro per azione)										(2.359)		(2.359)		(2.359)
Attribuzione del dividendo di altre società													(297)	(297)
Versamenti di azionisti terzi													20	20
Destinazione utile residuo 2007									5.261		(5.261)			
Acquisto azioni proprie								(778)				(778)		(778)
Azioni proprie cedute a fronte di piani di incentivazione di dirigenti			(20)			13		20	(1)			12		12
Differenza tra valore di carico delle azioni cedute e il prezzo di esercizio delle stock option esercitate dai dirigenti									2			2		2
Effetto netto relativo all'acquisto di azioni proprie da parte di Saipem SpA													(31)	(31)
Diritto (put option) attribuito all'azionista di minoranza Distrigas NV					(1.495)							(1.495)		(1.495)
Patrimonio netto di terzi rilevato a seguito dell'acquisizione della Distrigas NV e Hindustan Oil Exploration Co Ltd													1.261	1.261
			(20)		(1.482)		(758)	5.262	(160)	(10.011)	(7.169)	953	(6.216)	
Altri movimenti di patrimonio netto:														
Costo stock option e stock grant								18				18		18
Altre variazioni				(26)				37				11	(10)	1
				(26)				55				29	(10)	19
Saldi al 31 dicembre 2008 (nota 26)	4.005	959	7.187	(90)	4	(1.054)	(969)	(6.757)	34.685	(2.359)	8.825	44.436	4.074	48.510

segue Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Patrimonio netto di Eni													
(milioni di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value titoli disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve	Riserva per differenze cambio da conversione	Azioni proprie	Utili relativi a esercizi precedenti	Acconto sul dividendo	Utile dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve di terzi azionisti	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2008 (nota 26)	4.005	959	7.187	(90)	4	(1.054)	(969)	(6.757)	34.685	(2.359)	8.825	44.436	4.074	48.510
Utile dell'esercizio											4.367	4.367	950	5.317
Altre componenti dell'utile complessivo														
Variazione fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale (nota 26)				(279)								(279)		(279)
Variazione fair value titoli disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale (nota 26)					1							1		1
Quota di pertinenza delle Altre componenti dell'utile complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto						2						2		2
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro				1			(696)		(151)			(846)	(23)	(869)
				(278)	1	2	(696)		(151)			(1.122)	(23)	(1.145)
Proventi (oneri) complessivi del periodo				(278)	1	2	(696)		(151)		4.367	3.245	927	4.172
Operazioni con gli azionisti:														
Attribuzione del dividendo di Eni SpA (0,65 euro per azione a saldo dell'acconto 2008 di 0,65 euro per azione)										2.359	(4.714)	(2.355)		(2.355)
Acconto sul dividendo (0,50 euro per azione)										(1.811)		(1.811)		(1.811)
Attribuzione del dividendo di altre società													(350)	(350)
Versamenti di azionisti terzi													1.560	1.560
Destinazione utile residuo 2008									4.111		(4.111)			
Diritto (put option) attribuito all'azionista di minoranza Distrigas NV						1.495						1.495		1.495
Effetto relativo all'acquisizione da parte di Snam Rete Gas SpA di Italgas SpA e di Stogit SpA						1.086						1.086	(1.086)	
Patrimonio netto di terzi rilevato a seguito dell'OPA incondizionata obbligatoria e dello squeeze-out sulle azioni Distrigas NV													(1.146)	(1.146)
						2.581			4.111	548	(8.825)	(1.585)	(1.022)	(2.607)
Altri movimenti di patrimonio netto:														
Rilascio riserva per acquisto azioni proprie			(430)			1			429					
Costo stock option									13			13		13
Diritti decaduti stock option									(7)			(7)		(7)
Altre variazioni				(71)		(38)			80			(29)	(1)	(30)
			(430)	(71)		(37)			515			(23)	(1)	(24)
Saldi al 31 dicembre 2009 (nota 26)	4.005	959	6.757	(439)	5	1.492	(1.665)	(6.757)	39.160	(1.811)	4.367	46.073	3.978	50.051